

Lettera di denuncia di procurato falso allarme

Al DIRETTORE GENERALE Azienda USL 9 di Grosseto

Dr. **Salvatore Calabretta** - dirgen@usl9.toscana.it

Al Direttore **SIMT**

Servizi di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale di Grosseto - simt@usl9.toscana.it

ALLA STAMPA - Loro Sedi

e p.c.

Al **SINDACO** di Grosseto - **Emilio Bonifazi** - emilio.bonifazi@comune.grosseto.it

Alla PROCURA DI GROSSETO - procura.grosseto@giustizia.it

OGGETTO: DENUNCIA DI PROCURATO FALSO ALLARME ED EMERGENZA SANITARIA

Da qualche giorno in Città sta girando via SMS il seguente messaggio:

"Ospedale di Grosseto. Giralo per favore. Bimbo 17 mesi necessita sangue B+ per forma di leucemia fulminante. Tel. 3282694... Riccardo Capriccioli. Fai gira"

Tale identico messaggio, veicolato come una sorta di catena di Sant'Antonio, era in circolazione mesi addietro, con identica richiesta da parte dell'autorevole centro Ospedaliero Meyer di Firenze per il quale lo stesso Istituto ne ha ufficialmente smentito l'autenticità.

Anche in questo caso si evince la stranezza che un centro Ospedaliero come il "Misericordia" di Grosseto, debba ricorrere a simili mezzi per far fronte ad un'emergenza del tipo di quella evidenziata nel messaggio, per cui ne sfuggono sia le reali motivazioni che finalità.

Visto che messaggi di tale natura tendono a carpire la buona fede delle persone più sensibili e predisposte alla solidarietà in special modo, quando il carattere dell'emergenza tocca una vita innocente come quella di un bambino, sarebbe opportuno ed auspicabile, se infondato l'allarme, un intervento di smentita a mezzo stampa da parte della Direzione Ospedaliera del "Misericordia" e/o del Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) della ASL 9 istituito ai sensi della legge 219/2005.

Non essendo chiaro lo scopo del messaggio né l'utilità della sua divulgazione, è indispensabile che l'Autorità preposta, chiarisca in modo inequivocabile alla cittadinanza, al fine di far cessare l'inutile allarme, il funzionamento della **Rete Trasfusionale Toscana** e il ruolo del **CRCC** (Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione per l'attività trasfusionale) e dei relativi **SIMT** (Servizi di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale) locali, predisposti ai sensi della legge 219/2005, **per realizzare la compensazione tra le unità trasfusionali della rete ed evitare perciò le emergenze del tipo quella lanciata dal messaggio in questione.**

Con ossequi

Roberto Tronconi

